

DECRETO MINISTERIALE del 20 maggio 2009

IL MINISTRO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

Visto l'art. 10 della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121, ed, in particolare, l'art. 1, comma 1, che istituisce tra gli altri, il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali;

Visto l'art. 1, comma 20, del predetto decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, secondo cui fino all'entrata in vigore dei regolamenti di organizzazione degli uffici funzionali e di diretta collaborazione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali continuano a trovare applicazione i provvedimenti organizzativi vigenti;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 176, recante l'organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, recante l'organizzazione del Ministero della salute, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 maggio 2008, con il quale il senatore Maurizio Sacconi è stato nominato Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 maggio 2008, con il quale il prof. Ferruccio Fazio è stato nominato Sottosegretario di Stato presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali;

Ritenuta la necessità di determinare i compiti da delegare al predetto Sottosegretario di Stato;

Decreta:

Art. 1.

1. Al prof. Ferruccio Fazio sono delegate le competenze afferenti le materie attinenti:

a) la programmazione sanitaria, sentita l'on. Francesca Martini, Sottosegretario di Stato, per le materie alla medesima delegate;

b) le professioni sanitarie, ad eccezione dei Servizi di assistenza sanitaria al personale navigante (SASN), ivi compresa la formazione specialistica dei medici, nonché i rapporti istituzionali con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

c) il Servizio informativo sanitario;

d) la ricerca scientifica, con particolare riferimento all'Istituto superiore di sanità (ISS), all'Istituto per la sicurezza e la prevenzione sui luoghi di lavoro (ISPESL) e agli altri enti vigilati;

e) il farmaco e i dispositivi medici, ivi compresa la vigilanza sull'Agenzia italiana del farmaco (AIFA);

f) la prevenzione e la comunicazione, l'emergenza sanitaria, il Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie (CCM), le relazioni con le amministrazioni preposte alla tutela

ambientale;

g) il Consiglio superiore di sanità;

h) l'attuazione, per la parte riguardante la materia sanitaria, degli adempimenti previsti dalla legge sul federalismo fiscale;

i) il personale, l'organizzazione e il bilancio; il personale dipendente e convenzionato con il Servizio sanitario nazionale; il contenzioso relativo alle materie di cui alle lettere precedenti.

2. Nell'ambito delle competenze di cui al comma 1, la delega si estende all'esercizio di tutti i poteri, inclusa la firma di atti e provvedimenti, designazioni, nomine, annullamento, revoca e scioglimento di organi di amministrazione e di controllo, di comitati tecnici, anche internazionali, di commissari straordinari, di dirigenti degli enti sottoposti alla vigilanza e tutela del Ministero, di componenti di organi collegiali costituiti nell'ambito dell'amministrazione o di altre amministrazioni ovvero di enti pubblici.

3. Il potere di direttiva nelle materie delegate viene esercitato dal prof. Ferruccio Fazio in coerenza con il generale potere di direttiva attribuito al Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali.

Art. 2.

1. Nell'espletamento delle funzioni delegate, il prof. Ferruccio Fazio puo' essere invitato a partecipare al Consiglio dei Ministri secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 4, della legge 23 agosto 1988, n. 400, e rappresenta il Ministero nelle relazioni con gli altri Ministeri e in ogni altra sede di Governo, nelle attivita' parlamentari e nei rapporti istituzionali, inclusi quelli con le regioni e le autonomie locali.

2. Restano in ogni caso ferme le responsabilita' generali del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, in particolare per cio' che riguarda l'indirizzo politico, il potere di direttiva generale e la rappresentanza unitaria delle politiche sanitarie in ogni sede, incluse l'Unione europea e le altre sedi internazionali.

3. Al prof. Ferruccio Fazio spetta il coordinamento delle attivita' dei Sottosegretari di Stato nelle materie a lui attribuite.

Art. 3.

1. Al fine di garantire l'esercizio delle responsabilita' generali del Ministro e l'unita' dell'indirizzo politico in materia sanitaria, le funzioni delegate sono esercitate dal prof. Ferruccio Fazio in costante raccordo con il Ministro, secondo modalita' di reciproco scambio di informazioni, di consultazione, di valutazione comune e di condivisione delle linee di azione e degli obiettivi generali per l'attuazione degli indirizzi di Governo.

Roma, 20 maggio 2009

Il Ministro : Sacconi